

FUTURA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo statale "G.D. Petteni"
Via Buratti, 2 – 24124 Bergamo (BG)

DISCIPLINARE DI GARA

**PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2:
Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-10861

CUP: D14D22004530006

CIG: 9944927D5E

1. PREMESSA

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, onde favorire e incrementare la transizione digitale nelle scuole, la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la fornitura di servizi e attrezzature collegate alla suddetta transizione, come capitolato tecnico allegato. La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare. Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico/economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore **24:00** del giorno **17.07.2023**. La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica servirà per l'acquisto di arredi innovativi tramite consultazione mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della Trattativa a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei già menzionati termini a mezzo PEC.

2. OGGETTO

L'importo su cui si richiede ribasso è quello desunto dalla sezione MEPA nella categoria merceologica "Arredi Scolastici" ovvero euro **16.784,12 € (sedicimilasettecentoottantaquattro/12)** complessivi massimi al netto di IVA, come da capitolato tecnico. I costi dovranno essere indicati, pur essendo una fornitura "a Corpo", in aggiunta al documento di offerta generato dal MEPA, in maniera singola e dettagliata di offerta tecnico/economica. La garanzia sui prodotti dovrà essere di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura che corrisponde al verbale di collaudo redatto dal collaudatore incaricato. Le attrezzature ed i relativi servizi richiesti sono quelli presenti nel capitolato allegato al presente disciplinare.

3. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal decreto di legge n° 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto è **9944927D5E**. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

4. ONERI DELLA SICUREZZA

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso la sede dell'istituzione scolastica, nei tre plessi:

1° Plesso	Scuola Secondaria di I grado	Via Buratti, 2	Bergamo
2° Plesso	Primaria	Via Papa Leone XIII, 7	Bergamo

6. MODALITA' DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Disciplinare di gara controfirmato per presa visione e accettazione di ogni condizione;
2. Capitolato tecnico controfirmato;
3. Modello di offerta tecnico/economica, con dettaglio prezzi analitici;
4. Allegato A - Autocertificazioni;
5. Dichiarazione di accettazione del patto di integrità;
6. Assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
7. Consenso ad informativa ex art. 13 d.lgs. N.196/2003 ed ex art. 13 del regolamento europeo 2016/679, per il trattamento dei dati personali dei fornitori;
8. Allegare copia fotostatica documento di riconoscimento;
9. Il certificato PASSOE rilasciato dal sistema FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico).

7. VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI TRAMITE FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale autocertificate sarà effettuata tramite il sistema FVOE che è lo strumento obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. 36/2023. Pertanto, l'operatore economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>. Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'operatore economico dovrà indicare a sistema il CIG Simog del presente disciplinare e successivamente riceverà dal sistema un PASSOE da inserire nell'offerta che verrà presentata sul Mepa in risposta alla trattativa diretta. Fermo restando l'obbligo dell'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il PASSOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore economico deve necessariamente disporre della casella PEC e di certificato di firma digitale.

8. IPOTESI DI CESSIONE – SUBAPPALTO

È vietato il subappalto del contratto oggetto della presente procedura;

9. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, a garanzia degli impegni contrattuali e all'atto della stipula della trattativa diretta (sottoscrizione del contratto) la garanzia definitiva nella misura e nelle modalità previste dell'art. 117 D. Lgs. 36/2023, fatte salve le fattispecie individuate al comma 4 dell'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata bgic81600a@pec.istruzione.it sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

11. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti. Il termine ultimo previsto per la consegna dovrà avvenire **entro e non oltre la data del 30.11.2023**, pena l'applicazione delle penali.

12. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità

dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sulla garanzia definitiva. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. La mancata consegna dei beni entro il termine fissato nel presente disciplinare (30.11.2023) costituirà motivo di recesso del contratto con conseguente segnalazione all'ANAC per inadempimento contrattuale.

13. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi. Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero. È facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti. In ogni caso non potrà essere emesso il pagamento prima dell'effettuazione del collaudo con esito positivo.

– codice univoco dell'ufficio. Il Codice di questo istituto è: **UF48IV**.

Si ribadisce, infine, che i fornitori sono tenuti ad inserire, all'interno delle fatture elettroniche, anche il codice CUP **D14D22004530006** e CIG **9944927D5E**

14. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo P.E.C., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via PEC con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

15. COLLAUDO DEI PRODOTTI

Tutti i beni oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante). Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità delle attrezzature alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel presente disciplinare. In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire i prodotti non perfettamente funzionanti. Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso

l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

16. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Avverso la presente determinazione è ammesso reclamo al Dirigente Scolastico entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo (art. 14 del d.P.R. n. 275 del 1999) oltre agli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al Tar entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR REG. UE n. 679 del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, i dati personali saranno raccolti presso l'Istituto Titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse alla sola gestione delle selezioni. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento delle selezioni o verificare la posizione giuridico-economica dell'interessato. Lo stesso gode dei diritti di cui ai citati GDPR REG. UE n. 679/2016 e D. Lgs. n. 1 2003 e ss.mm.ii. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, ai soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

19. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata bgic81600@pec.istruzione.it;

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Bergamo:

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Alessandra Feroldi

firmato digitalmente